



Comune di Arquà Petrarca

REGOLAMENTO

per la disciplina del

"CONCORSO DI IDEE PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE E SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE"

Stazione appaltante: **COMUNE DI ARQUÀ PETRARCA (PD)**
Piazza San Marco n. 1
35032 - ARQUÀ PETRARCA (PD)

Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

Tel. 0429-777100 (2 linee urb.) - Fax 0429-718001 e-mail : arqua.petrarca@tin.it

Art. 1

Definizione del concorso e descrizione delle esigenze della stazione appaltante

L'Amministrazione Comunale di Arquà Petrarca indice un concorso di idee ad ambito regionale, al fine di acquisire progetti preliminari che attengano allo studio dei problemi che per la loro natura consentono varie possibilità di impostazione, per cui i concorrenti sono chiamati a presentare idee o proposte mediante una relazione, corredata da disegni sommari o schizzi relativamente alla formazione del nuovo piano regolatore cimiteriale e sistemazione dell'area circostante.

Il cimitero e l'area circostante oggetto del concorso, è ubicato tra Via Vallette e Via Valli, con accesso da quest'ultima.

Lo scopo del presente concorso è quello di acquisire un'idea in merito al completamento dell'edificazione all'interno della cinta muraria cimiteriale e dell'area esterna:

- che offra una soluzione progettuale originale e funzionale;
- che abbia in considerazione l'inserimento del cimitero nel contesto ambientale esistente;
- che sia sviluppata in base a criteri di razionalità e flessibilità distributiva degli spazi veicolari, pedonali e del verde pubblico;
- che indichi soluzioni architettoniche per l'eventuale intervento sull'esistente;
- che non trascuri il fattore economico.

La distribuzione degli spazi, dei volumi e dei percorsi dovrà prevedere le seguenti destinazioni d'uso:

- o Completamento loculi;
- o Aree destinate alle sepolture private;
- o Aree destinate alle inumazioni;
- o Viali di collegamento;
- o Tipologia delle sepolture private;
- o Quant'altro necessario.

Art. 2

Limiti di spesa



L'importo complessivo del quadro economico per il completamento dell'intervento non dovrà essere superiore ad Euro 280.000,00 (Complessivo cioè dei Lavori a base d'asta e delle Somme a disposizione dell'Amministrazione).

La valutazione del costo dovrà tenere conto, per quanto possibile, dei prezzi regionali vigenti.

Tale costo non comprende le attrezzature.

L'idea da sviluppare, fermo restando il suddetto limite massimo di spesa, dovrà essere formulata tenendo presente che l'Ente banditore, per esigenze finanziarie, dovrà pervenire alla realizzazione dell'opera mediante n. 1 lotti d'intervento.

Art. 3

Modalità di rappresentazione delle idee

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati in formato UNI:

- 1) relazione tecnico-economica comprendente la descrizione delle scelte progettuali e la motivazione delle stesse, con l'indicazione sommaria della spesa, il tutto contenuto in un massimo di cinque cartelle formato UNI A/4;
- 2) planimetria generale con proposta di sistemazione dell'area circostante il cimitero, in scala 1:200 o 1:500, in formato UNI A/O;
- 3) tavole formato UNI A/O, contenente schizzi, piante, prospetti, sezioni significative ed eventuali prospettive o assonometria in scala non inferiore a 1:200;
- 4) tutti gli elaborati grafici, orizzontali o verticali, in numero massimo di una tavola, potranno essere redatti con tecniche a descrizione dei progettisti e comunque con indicazioni sufficienti a comprendere il progetto in tutte le sue parti essenziali.

Non sono ammessi elaborati diversi da quelli suindicati.

Art. 4

Soggetti ammessi al concorso

Il concorso regionale di cui al presente bando è aperto oltre che ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g), della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, anche ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Amministrazione che bandisce il concorso.

Poiché il Cimitero di Arquà Petrarca è considerato "monumentale", al presente Concorso di idee potranno essere rappresentati unicamente le opere redatte da aventi titolo.

La partecipazione in associazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lett. g), della Legge n. 109/94 e 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99, deve prevedere la presenza di un professionista abilitato da almeno 5 anni all'esercizio della professione.

Nell'eventualità di associazione tra più professionisti dovrà comunque essere nominato un capogruppo responsabile della proposta.

Eventuali raggruppamenti temporanei dovranno prevedere, obbligatoriamente, la presenza minima di un architetto e/o ingegnere.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta.

Ogni partecipante potrà presentare un'unica proposta. E' quindi preclusa la possibilità di partecipare in forma singola ed associata o consorziata.

Art. 5

Cause di incompatibilità



Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti la commissione giudicatrice effettivi e supplenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e/o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con i membri della commissione;
- c) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi abbiano specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi e/o regolamenti.

Art. 6

Termine per la presentazione delle proposte

Le proposte di cui all'art. 4, dovranno materialmente e improrogabilmente pervenire al Comune di Arquà Petrarca, entro le ore 14,00 del giorno 31 gennaio 2005.

Art. 7

Documentazione da richiedere per la partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è subordinata alla richiesta dei seguenti documenti:

- ✓ Regolamento per la disciplina del "Concorso di idee per la formazione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale e sistemazione dell'area circostante";
- ✓ Regolamento di Polizia Mortuaria;
- ✓ Stralcio planimetrico della zona;
- ✓ Stralcio del P.R.E. (Piano Regolatore esecutivo) e delle norme tecniche di attuazione;
- ✓ Piante, prospetti e sezioni del cimitero esistente.

La richiesta dovrà essere corredata della ricevuta di versamento della somma di Euro 10,00 per rimborso spese, sul CCP n. 11519352 intestato alla Tesoreria del Comune di Arquà Petrarca.

La richiesta in carta semplice dovrà essere firmata dal singolo concorrente o dal capogruppo e dovrà contenere dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo di appartenenza, nonché, per i Gruppi, l'elenco dei professionisti partecipanti al gruppo, con l'indicazione per ciascuno, dei dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo di appartenenza.

La richiesta dovrà essere effettuata mediante raccomandata postale indirizzata a:

COMUNE DI ARQUÀ PETRARCA (PD)

Ufficio Tecnico

Piazza San Marco n. 1

35032 - ARQUÀ PETRARCA (PD)

L'Ente banditore, provvederà all'invio della predetta documentazione entro il termine di 10 giorni dalla richiesta stessa.

Art. 8

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte costituite dagli elaborati di cui all'art. 3, dovranno essere trasmesse per posta o consegnate a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Arquà Petrarca, in **plico sigillato ed anonimo**, recante all'esterno:

l'indirizzo del Comune;

la dicitura "Concorso di idee per formazione del nuovo piano regolatore cimiteriale e sistemazione dell'area circostante";

IMP.: Sugli elaborati, sulla relazione e corrispondenza allegata all'idea progettuale non dovrà assolutamente essere indicato il nome del concorrente o riferimenti allo stesso, ma unicamente il motto identificativo.



Il MOTTO scelto dal concorrente, che dovrà essere composto da quattro numeri di una sola cifra ciascuno e da quattro nomi di città italiane, non ripetuti e combinati a piacere (Esempi di MOTTI VALIDI: "Roma Bari 2 7 Milano 3 Venezia 6" oppure "Venezia Bari Roma 2 6 3 Milano 7") — (Esempi di MOTTI NON VALIDI: "Roma Bari Milano 7 Venezia 7 6 3" oppure "Roma Bari Roma 2 6 3 7 Venezia", perché sia il numero 7 nel primo esempio, che il nome della città di Roma nel secondo esempio, compaiono più di una volta).

Qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato l'indirizzo dell'Albo di appartenenza.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

In tutti gli elaborati grafici e in tutte le pagine della relazione tecnico-economica, in alto a destra, dovrà essere indicato il MOTTO prescelto.

All'interno del plico, oltre agli elaborati richiesti, dovrà essere inclusa una busta opaca e sigillata, recante esternamente, in alto a destra, il MOTTO prescelto e contenente la seguente documentazione: cartella in formato UNI A/4, con l'indicazione dei dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza del professionista concorrente, firmata dal medesimo; (in caso di gruppi) cartella in formato UNI A/4:

con l'indicazione dei dati di cui al punto 1., relativi a ciascun professionista componente il gruppo, e con l'indicazione del capogruppo designato alla gestione dei rapporti con l'Ente banditore.

Art. 9

Commissione giudicatrice designazione, composizione e funzionamento

La commissione giudicatrice verrà designata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, appena scaduto il termine per la presentazione delle proposte, prevedendo nella stessa un minimo di membri tecnici effettivi in numero non inferiore a tre, di cui uno dipendente dell'Ente banditore (che svolge anche le funzioni di Presidente della commissione), e due membri tecnici supplenti. I membri tecnici effettivi e supplenti, non dipendenti dell'Ente banditore, dovranno essere indicati in numero di uno dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti e in numero di uno dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri.

La designazione a membro della commissione giudicatrice è subordinata alla dichiarazione di insussistenza di incompatibilità per rapporti di parentela o di lavoro, con i professionisti risultanti dalle richieste di documentazione che perverranno al Comune ai fini della partecipazione al concorso. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i suoi membri effettivi. La commissione giudicatrice, nella prima seduta, definirà la metodologia dei lavori, prima dell'avvio degli stessi.

Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta per sopravvenuta impossibilità o altro motivo, si procede alla tempestiva convocazione del corrispondente membro supplente. Il membro effettivo assente per due sedute consecutive decade ed è sostituito dal corrispondente membro supplente.

Il segretario della commissione giudicatrice, senza diritto di voto, sarà allo scopo designato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, fra i dipendenti comunali non inferiore alla categoria "C", prima dell'insediamento della commissione stessa.

Le decisioni della commissione giudicatrice saranno prese a maggioranza.

La commissione giudicatrice sarà convocata con almeno 5 giorni di preavviso, subito dopo la sua designazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, e dovrà ultimare i propri lavori entro il termine massimo di 30 giorni dal suo insediamento.

Ai membri della commissione giudicatrice, non dipendenti dell'Ente banditore, sarà corrisposto un gettone di presenza onnicomprensivo (rimborso pasti, spese di viaggio, ecc. compresi) di € 30,00 (trenta/00), per ogni giornata di lavoro.



I lavori della commissione saranno segreti. Di essi sarà redatto apposito verbale dal segretario, sottoscritto da tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ente.

La relazione conclusiva dei lavori avverrà in seduta pubblica e conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

Il giudizio della commissione giudicatrice è inappellabile.

La relazione conclusiva sarà inviata alla Giunta comunale per le sue eventuali determinazioni, oltre che a tutti i concorrenti, al Consiglio Nazionale Architetti, al Consiglio Nazionale Ingegneri e agli Ordini professionali territorialmente competenti.

Art. 10

Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al bando e al presente regolamento, e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui all'art. 8, valuterà le restanti proposte sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità e funzionalità della soluzione progettuale proposta: max punti 30;
- b) inserimento dell'edificio nel contesto edilizio esistente: max punti 25;
- c) razionalità e flessibilità distributiva degli spazi veicolari, pedonali e del verde pubblico: max punti 20;
- d) soluzioni innovative per il contenimento dei consumi energetici: max punti 15;
- e) economicità dell'opera: max punti 10.

Art. 11

Importo dei premi e dei rimborsi spese

La proposta prima in graduatoria sarà premiata con una somma pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00). A ciascuna delle proposte classificate seconda e terza in graduatoria, sarà corrisposta una somma pari ad Euro 1.000,00 (Mille/00) per rimborso spese.

Nessuna somma sarà corrisposta a titolo di rimborso spese alle altre proposte in graduatoria.

Non sono ammessi premi o rimborsi ex-aequo.

La liquidazione del premio e dei rimborsi avverrà entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori della commissione giudicatrice.

Art. 12

Proprietà della proposta vincitrice

Il Comune di Arquà Petrarca con la corresponsione del premio acquisirà la proprietà della proposta vincitrice.

L'idea premiata, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta dalla stazione appaltante a base di gara degli appalti di servizi di cui ai Capi IV e V del D.P.R. n. 554/99, e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio, qualora in possesso dei requisiti soggettivi.

Art. 13

Mostra delle proposte



L'Ente banditore si riserva la facoltà di esporre in una mostra della durata di 30 giorni le prime tre proposte in graduatoria, ed eventualmente le proposte successive, senza nulla dovere ai rispettivi concorrenti. La decorrenza dell'esposizione avrà inizio entro il termine di 30 giorni dalla data della relazione conclusiva della commissione giudicatrice.

Art. 14

Restituzione delle proposte

Scaduto il termine di cui all'art. 13, tutte le proposte, tranne le prime tre in graduatoria, potranno essere ritirate dai concorrenti con spese a loro carico.

Art. 15

Obblighi dei concorrenti

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e nel presente regolamento e la mancata ottemperanza a quanto in essi stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
(.....)



Comune di Arquà Petrarca
Pag. n.
Provincia di Padova

7